

Alla cortese attenzione dei Sigg. Pazienti

Servizio di Neuroradiologia
Direttore Prof. Giuseppe Scotti

INFORMAZIONI INDISPENSABILI AI PAZIENTI CHE SI SOTTOPONGONO AD ESAME RADIOLOGICO CON UTILIZZO DI MEZZO DI CONTRASTO PER VIA ENDOVENOSA.

Si prega di leggere con attenzione l'allegato informativo e di consegnare al Medico Neuroradiologo, il giorno dell'esame il presente modulo firmato dal paziente, se maggiorenne, oppure da un genitore.

Milano,.....

Il Signor avendo preso visione delle informazioni inerenti all'esame radiologico con iniezione di mezzo di contrasto per via endovenosa, accetta di sottoporsi all'esame.

Firma

.....

Modulo A

Ospedale San Raffaele
Via Olgettina, 60 – 20132 Milano Mi

Servizio di Neuroradiologia
Direttore Prof. Giuseppe Scotti

Al Medico curante del/la Sig./ra.....

Caro collega,

in conformità alla Nota del Ministero della Sanità del 17/09/1997 sulla utilizzazione del mezzo di contrasto (cfr. Bollettino dell'Ordine dei Medici di Milano n° 9 Novembre 97 pag 18) è necessario conoscere le condizioni clinico-anamnestiche del Suo paziente relativamente all'indagine:

.....

che comporta l'utilizzo di mezzo di contrasto.

In particolare è indispensabile essere informati sulla presenza di elementi anamnestici o clinici relativi a:

- Comprovato rischio allergico
- Entità di eventuali forme di insufficienza epatica, renale o cardiovascolare
- Presenza di paraproteinemie o di mieloma multiplo

In assenza di tale dichiarazione, per un più completo inquadramento del paziente, è indispensabile l'effettuazione dei seguenti esami:

- Elettroforesi sieroproteica con tracciato
- Azotemia – Creatininemia
- Esame urine per valutazione proteinuria quantitativa sulle prime urine del mattino

GLI ESAMI SONO VALIDI 30 GIORNI

Ringraziando per la collaborazione si inviano distinti saluti.

Il Primario
Prof. G. Scotti

Modulo B

ALLEGATO INFORMATIVO

Egregio Signore,

poiché riteniamo che il consenso del paziente, preventivamente informato, sia alla base di un responsabile rapporto medico-paziente, Le diamo alcune brevi delucidazioni sull'esame a Lei proposto dal Medico curante. Questo esame viene effettuato mediante raggi X e con iniezione in vena di "mezzo di contrasto iodato"; questa sostanza consente di visualizzare organi ed apparati del corpo umano in modo tale da poter dimostrare la presenza o l'assenza di malattia e, in caso di malattia, di definirne l'estensione.

Il risultato di questo esame potrà essere d'aiuto al Suo Medico per formulare una diagnosi.

L'introduzione in vena del mezzo di contrasto comporta alcuni rischi, che devono essere noti al paziente, cosicché possa valutare con l'aiuto del Medico curante il beneficio che potrebbe derivare dal risultato dell'esame in rapporto ai rischi che l'esame stesso comporta. I rischi sono dovuti principalmente a reazioni che si possono manifestare all'introduzione in vena del mezzo di contrasto, in modo del tutto imprevedibile, indipendentemente dalla dose, dall'abilità e dall'esperienza del Medico che conduce l'esame. Le reazioni non sono frequenti e nella maggior parte dei casi sono assai lievi: si possono manifestare sotto forma di nausea, prurito, senso di calore; esse si risolvono facilmente, spontaneamente o con l'utilizzo di farmaci adeguati. Esistono tuttavia reazioni gravi, molto rare (con frequenza 1 paziente su 100.000 esaminati), che possono condurre, in casi estremi al decesso; occorre a questo proposito aggiungere che, se questo esame viene condotto in centro ospedaliero, l'immediato intervento di Medici specialisti rianimatori può ulteriormente ridurre il rischio di conseguenze gravi.

IMPORTANTE

La richiesta del Medico Curante con la dichiarazione dello stesso e/o gli esami eseguiti unitamente al consenso del paziente, dovranno essere consegnati al Medico Neuroradiologo il giorno dell'esame.

IN ASSENZA DI QUANTO RICHIESTO L'ESAME NON POTRA' ESSERE ESEGUITO.

Presentarsi all'esame a digiuno da 6 ore

Dopo l'esame il paziente dovrà bere circa 1-2 litri di acqua nel corso della giornata e abbondantemente nei due giorni successivi.

NB: DONNE IN ETA' FERTILE CHE SI SOTTOPONGONO AD ESAMI RADIOGRAFICI DEVONO AVERE LA CERTEZZA ASSOLUTA DI NON ESSERE IN GRAVIDANZA. IN CASO CONTRARIO NON DEVONO SOTTOPORSI ALL'ESAME: LE RADIAZIONI POTREBBERO NUOCERE AL FETO.